

CAVIRO: FATTURATO E OCCUPATI IN CRESCITA, L'EXPORT TIRA

Bilancio d'esercizio: 8,7 milioni di utile e 22 milioni di investimenti

Risultati in crescita per Caviro. Il gruppo vitivinicolo di Faenza ha approvato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 agosto 2021 con un fatturato consolidato di 390 milioni di euro, in aumento dell'8 per cento rispetto al 2020 e sostenendo il livello occupazionale sui territori con un complessivo di 583 persone mediamente impiegate, con un incremento rispetto all'anno precedente di 15 unità.

La crescita è stata sostenuta da ottimi risultati dell'export (+17 per cento). Il Regno Unito, con un peso del 36 per cento, si conferma il primo mercato di destinazione delle esportazioni, seguito da Stati Uniti (12,5) e Germania (11,5). Gli altri principali mercati esteri nel mondo del vino sono, in ordine, Canada, Svizzera, Francia, Giappone, Cina e Russia.

La composizione dei ricavi è così suddivisa: vino 65 per cento; mosti, alcol e acido tartarico 20 per cento; energia e ambiente 15 per cento.

Dando un'occhiata ai numeri si evidenzia un ulteriore consolidamento del gruppo con una netta crescita del patrimonio netto, che passa dagli 89 milioni di euro del 2020 ai 123 milioni di euro del 2021 e l'Ebitda che passa da 27 milioni di euro (incidenza sul fatturato del 7,4 per cento) a 31 milioni di euro (8 per cento). L'utile di esercizio al 31 agosto 2021 è di 8,7 milioni di euro, mentre gli investimenti realizzati dal Gruppo hanno raggiunto quota 22 milioni di euro.